

La morte dell'Ucraina nelle nostre predizioni e nella cronaca recente



Pubblicato : 29/09/2014

Esattamente cinque mesi fa, il 29 aprile, chiedevamo sul nostro blog: "[chi ha voluto la morte dell'Ucraina?](#)"

In questi giorni, sta facendo il giro della rete [un articolo](#) che sembra dare esattamente la risposta alla nostra domanda, ed esattamente nei termini che avevamo ipotizzato:

L'Ucraina non sarà mai più un paese unito. Abituatevi all'idea.

Con tutte le ipotesi sui negoziati di pace in Ucraina, è essenziale tenere a mente un paio di cose: In primo luogo, tutte le chiacchiere occidentali di come i russi stanno tenendo le redini dei negoziati sono semplicemente aria fritta, e non del tipo che potrebbe aiutare gli ucraini a sopportare il freddo pungente di questo inverno.

In secondo luogo, anche Putin e la sua cerchia si sbagliano se pensano di poter mettere di nuovo insieme [Humpty Dumpty](#), anche se penso che probabilmente già lo sanno, e stanno semplicemente recitando un copione.

Il fatto evidente è che l'idea di uno stato unitario chiamato Ucraina è completamente morta, e non vi è alcun "protocollo Lazzaro" in attesa dietro le quinte.

Qualunque sia la forma che assumerà, per quanto a lungo il processo sarà portato avanti, e per quanti sforzi contorti si facciano per rimettere il genio nella bottiglia, la campana ha suonato e semplicemente non si può annullarne il suono.

Il popolo della Novorossija ha visto i propri fratelli e sorelle assassinati, prima a Odessa, poi a Mariupol, e poi bombardati senza pietà a Lugansk e Donetsk, uccisi senza esitazione o rimorso da un gruppo di teppisti impazziti incitati dall'Occidente.

Gli Stati Uniti hanno fatto della morte dell'Ucraina una certezza assoluta finanziando, armando e sostenendo fascisti e oligarchi per commettere atrocità sui propri connazionali. La Russia in questo non ha alcuna responsabilità, e anzi ha tentato invano di spiegare all'Occidente che questo avrebbe

distrutto l'Ucraina, un paese che capiscono molto meglio di noi.

Che ci sia un'amnistia, o qualche trattato o comunicato fasullo, è in gran parte irrilevante. Gli abitanti di queste regioni, semplicemente, non saranno più disposti a vivere sotto il controllo di Kiev, mai più. Nessun piano, protocollo o trattato di pace può cambiare questo fatto.

La forma specifica di come avverrà tutto questo è ancora sfocata; le linee generali non lo sono.

Sono già state scritte con il sangue.